Una domenica a San Marino

di Luca Galeotti e Francesca Pennacchi

Il pomeriggio del 5 gennaio, completati gli obblighi lavorativi ed affidati i tre pargoletti a nonni e parenti vari, abbiamo deciso di concederci qualche ora di fuga (chi ha tre figli sa di che cosa stiamo parlando... ndr) e siamo partiti da Barga alla volta della Repubblica di San Marino con l'intenzione di trascorrere una domenica diversa.
Per la cronaca, da Barga, in provincia di Lucca, a San Marino ci sono un po' più di 300 km e ci vogliono circa quattro ore passando da Firenze e poi da Bologna. L'uscita indicata è quella di Rimini Sud dalla quale in circa una trentina di chilometri si arriva nelle immediate vicinanze del centro storico.
Per sostare con il camper le opportunità non mancano e bisogna dire che nella piccola Repubblica i nostri mezzi sono bene accetti.
Noi abbiamo optato per il parcheggio a pagamento n. 10 in via Napoleone Bonaparte. Si trova praticamente a ridosso degli ascensori che comodamente ti fanno salire fino al centro storico. Non è propriamente un parcheggio per i camper, come dimostra anche la forte pendenza che ci obbliga a posizionare i cunei di livellamento, con risultati non del tutto soddisfacenti; ed è anche abbastanza caro: 20 euro per 24 ore... A suo vantaggio la vicinanza con il centro storico che si raggiunge senza fatica in pochi minuti.

Tra le altre aree interessanti quella forse migliore (la terrò presente la prossima volta) è il parcheggio 12**:** a Borgo Maggiore, presso il parcheggio Baldasserona (Area attrezzata con possibilità di sosta, carico acqua potabile, pozzo di scarico e servizi igienici, con accesso pedonale alla funivia Borgo-San Marino che ti porta proprio nel centro della parte storica) e che è gratuita.

Il centro storico è molto carino e curato e vale sicuramente di essere visitato con attenzione, in lungo e largo. Ad ogni angolo, in ogni via, uno accanto all'altro, negozi di profumi, souvenir, orologi a profusione. Inutile dirvi che cosa visitare di monumenti ed edifici. Per quello basta una qualsiasi guida.

Se salite fino alla sommità del monte Titano trovate comunque le due torri famose che si ammirano in tutte le fotografie e che svettano all'interno della Rocca della Guaita (I torre) e della Rocca della Cesta (II torre). Per la visita ad entrambe, compreso il museo delle armi antiche, il costo del biglietto unico è di 4,50 euro. (Orari invernali dalle 8,50 alle 17, estivo 8,00/20,00, tutti i giorni – info 0549991295).

Avendo fatto la nostra visita al bel borgo il giorno dell'Epifania abbiamo apprezzato la bellissima illuminazione natalizia, veramente ricca, ma anche le simpatiche bancarelle di Natale che accompagnano tutto il periodo delle feste ed altre iniziative di intrattenimento. Il 6 gennaio a San Marino si festeggia inoltre la tradizione della Pasquella, una specie di Befana sammarinese e per il paese, per tutta la giornata, ha girato, raccogliendo la questa, una banda di ottoni e tamburi con i classici abiti romagnoli di una volta (un lungo mantello nero ed un cappellaccio nero anch'esso).
Abbiamo visto anche una Befana, anch'essa vestita di colori neri ed abbastanza moderna (niente anche a vedere, ma il bello è proprio questo, con la nostra befana barghigiana decantata dal Pascoli... www.befanabarga.it).

La nostra visita si è conclusa non prima di una visione San Marino by night che, complice anche le luci di Natale, è stata davvero piacevole.

Tutto sommato pensiamo che trascorrere qualche giorno a San Marino durante il periodo natalizio, valga sicuramente la pena e promuoviamo il posto con un bel 9!!!!

Info utili:

Il **gasolio** costa qualche cosa meno che in Italia (circa 1,224 euro);

Le **sigarette** costano un po' meno (esempio: pacchetto di Camel 3,20 rispetto ai 3,60 in Italia);

Ci è parso che tra i **prodotti da acquistare** meriti fare un pensierino ai profumi (alcuni profumi da noi in precedenza acquistati a Livigno qui costavano meno);

Per **informazioni** su San Marino un sito abbastanza completo è questo: www.sanmarinosite.com

Per quanto riguarda i **ristoranti** abbiamo riscontrato che non presentano, con nostra sorpresa, grandi offerte di piatti tipici. Rispetto alla nostra Toscana qui i menù sono un po' deludenti se cercate qualcosa di speciale. Se volete approfondire, noi abbiamo provato il ristorante “Al ritrovo dei lavoratori” nel centro storico, consigliato dai locali come frequentato soprattutto dai sammarinesi e quindi non troppo turistico. Non si mangia male, ma non aspettatevi grandi cose e neppure prezzi troppo economici (i primi piatti sono buoni e con pasta fresca – ma il tartufo con cui erano conditi era un po' stantio -; la tagliata che abbiamo mangiato altro non era che una fettina stracotta; i dolci freschi e buoni).

La **gente:** ci è parsa cordiale e gentile. Ci si sente a casa.